

UG 1293/2000

IL TRIBUNALE

In persona di:

dr. F. Pedoja Presidente

dr. E. Manzon Giudice-rel.

Dr. M. Gasparini Giudice

Sciogliendo la riserva assunta all'udienza dell'11.11.2010 nel procedimento di reclamo ex art. 26, LF promosso da I2 Capital ~~Pordenone~~ ~~SON~~ spa nei confronti di Fallimento ~~Selene~~ spa e di ~~Accounting~~ spa;

atteso che, come giustamente osservato nel costituirsi dalla Curatela fallimentare, risulta pretermesso dalla procedura il Comitato dei creditori, che invece va ritenuto litisconsorte necessario della procedura stessa, posto che lo stesso, rispetto al "nuovo" concordato fallimentare, la cui disciplina è applicabile nel caso di specie stante il disposto dell'art. 150, d.lgs. 5/2006, ha dei poteri che prima non aveva, tanto da poterlo considerare, come pure

rilevato puntualmente dalla difesa della Curatela, un "organo attivo" della procedura, essendo peraltro, nel caso che occupa, sostanzialmente evocato in giudizio, anche, l'operato di tale organo, il quale peraltro risulta soggetto già dotato di legittimazioni procedurali dal novellato testo dell'art. 26, LF, che per la forte analogia possono comunque ritenersi estensibili alla fattispecie procedurale in oggetto;

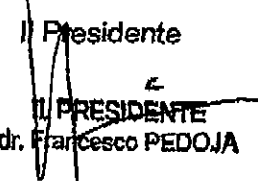
PQM

Ordina che il contraddittorio venga esteso al Comitato dei creditori, con i termini di notificazione di cui all'art. 26, ottavo e nono comma, LF a cura della reclamante, nonché con il termine di costituzione per la parte evocanda di cui al comma decimo della stessa disposizione;

fissa per la nuova comparizione delle parti l'udienza del 9 dicembre 2010, ore 13,00

Si comunichi. Pordenone, 12.11.2010



Il Presidente

 IL PRESIDENTE
 dr. Francesco PEDOJA